

Giovanni, il testimone che ha visto!

Giovanni il Battista ha ricevuto una missione e intende onorarla fino in fondo.

È colui che deve aprire la strada a te, Gesù,

destare i cuori all'attesa del Messia,

invitare alla conversione

per ricevere degnamente l'Inviato di Dio.

Per questo si consacra interamente

all'annuncio della tua venuta,

senza pensare troppo al cibo o al vestito.

È il profeta che deve mettere in guardia

dal rischio di rifiutare Dio che visita il suo popolo

e quindi di tagliarsi fuori dalla salvezza che egli offre.

La sua voce si alza coraggiosamente

per smascherare il peccato

e far nascere comportamenti nuovi

improntati all'equità, alla giustizia, alla condivisione.

Ma è anche il testimone,

colui che prende la parola per trasmettere quanto ha visto

– lo Spirito di Dio che discende e rimane su di te –

e quindi per dichiarare che le promesse si sono compiute.

Da testimone autentico,

il Battista non vuole occupare la scena a tutti i costi

o rimanere sotto i riflettori.

Anzi, dichiara immediatamente

la sproporzione che esiste fra te e lui

e accetta con gioia di farsi da parte

perché la sua missione è conclusa.

(R. Laurita)



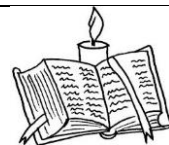
Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi,
Molina, Montalbiano, Varena - San Lugano e Tesero

Domenica 19 gennaio 2020

2ª del Tempo ordinario – Anno A

*Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie il peccato del mondo!*



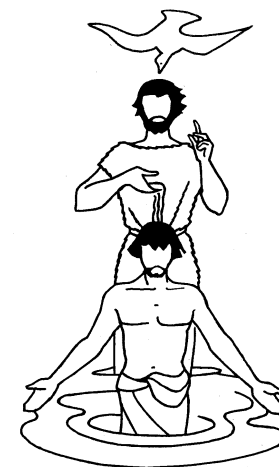
Dal vangelo secondo Giovanni (1,29-34)

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me. Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: “Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo”. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Egli toglie il peccato del mondo. Il verbo è declinato al presente: ecco Colui che instancabilmente, infallibilmente, giorno per giorno, continua a togliere, a raschiare via, adesso ancora, il male dell'umanità.

E in che modo toglie il male? Con la minaccia e il castigo? No, ma con lo stesso metodo vitale, positivo con cui opera nella creazione. Per vincere il buio della notte Dio incomincia a soffiare sulla luce del giorno; per vincere il gelo accende il suo sole; per vincere la steppa semina milioni di semi; per vincere la zizzania del campo si prende cura del buon grano; per demolire la menzogna Lui passa libero, disarmato, amorevole fra le creature, prendendo su di sé il loro male, morendo sulla croce per loro. (E. Ronchi)



SS. Messe nelle CHIESE PARROCCHIALI

Martedì 21 S. Agnese	17.30	Molina	Deff. Guido e Alberto Pedergrana, Patrizia Costa, Aldo Corradini e Fam. Bortolotti
	18.00	Cavalese	Def. Flavia Vanzo
Mercoledì 22	8.00	Daiano	Deff. Roberto Vanzo, Valentino, Pasquale di Gioia
		Masi	Deff. Giuseppe e Albina Vanzo, Fam. Tommaso Vanzetta, Valentino e Davide Gilmozzi, Confrat. S.S.
Giovedì 23	17.30	Capriana	Deff. Enrica e Luigia Barcatta
	18.00	Varena	S. Messa della comunità.
Venerdì 24 S. FRANCESCO DI SALES	8.00	Castello	Deff. Armando Moser, Paola Landi, Silvia Matordes
		Carano	S. Messa della comunità.

Sabato 25 Conversione di S. Paolo	18.30	Carano	Def. Annarosa Dagostin
		Cavalese	Deff. Maria Lamacchia, Fam. Ricci, Fam. Tonelli, Costante Fabian, Lina Benedetti
	19.30	Tesero	Deff. Renata Deflorian
	20.00	Molina	Deff. Ernesta Holneider, Annamaria Micheluzzi Zanol, Rino Corradini
Domenica 26 II SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO	8.00	Lago	Deff. Pacifico e Giuseppina Varesco, Maria e Albino Piazzi
	09.00	S. Lugano	Deff. Fulvia Vanzo
		Castello	Deff. Amalia Terleth, Teresa Iellici, Ernesto e Maria Spinel, Francesco e Teresa Betta
		Capriana	Deff. Luigi Lazzeri.
	10.30	Casatta	Deff. Federico Tomasini, Carlo Denardi, Cesare Delbianco
		Daiano	Deff. Silvano Destro, Roberto e Luciano Vanzo, Erardo e Maria Destro
		Tesero	Deff. Vladimiro Delladio, Francesco Sebastiani, Flavio Monsorno e Giovanna Zeni, Egidio Delladio
18.30	Varena	Deff. Fam. Lino Goss e deff. Polesana	
20.00	Masi	Deff. Vittore e Narciso Delvai, Vanzo Aldo e Rosa, Benedetto Vanzo, Paolina e Valentino Molinari	

AVVISI

CAVALESE:

- **Mercoledì 22 gennaio:** al Convento dei frati, ad ore 20.30, **adorazione eucaristica** animata dalle **famiglie**, offerta a tutti.

18 - 25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. All'origine di questa iniziativa sta l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo si ricomponga l'unità fra le Chiese. Il tema di quest'anno si ispira ad un versetto degli Atti degli Apostoli: « Ci trattarono con gentilezza» (28, 2). In ogni Messa di domenica 19 gennaio si celebra per questa importante intenzione, che sta nel cuore stesso del Vangelo: "Padre, che siano una cosa sola" (Gv 17,21)

Domenica 26 gennaio si celebra la Giornata mondiale dei malati di lebbra

Domenica 19 gennaio, ore 14.30-18-30,

presso il Collegio Arcivescovile di Trento

"Un cuor solo e un'anima sola" (At 4,32). La comunità convocata a celebrare

incontro di formazione per catechisti, ministri della liturgia, operatori della pastorale battesimale

relatrice **Morena Baldacci** (Diocesi di Torino)